

SAN VALENTINO

Baci e cuori infranti

*Bova, Vaporidis e Muccino
 al cinema per gli innamorati*

ROMA. Dopo i cinepanettoni arriva il tempo del cinebacio. San Valentino si avvicina e il cinema italiano ri-scopre il filone tenerezza che potrebbe attirare il pubblico più giovane in sala. Il trend non è nuovo, ma quest'anno le pellicole sono più di una anche se opportunamente dilazionate nelle settimane prima e dopo metà febbraio.

Il culmine sarà il 14 febbraio con **Parlami d'amore**, l'atteso debutto nella regia di Silvio Muccino, anche sceneggiatore, attore oltre che autore del best seller (con Carla Vangelista) da cui è tratta l'opera prima. Storia del triangolo d'amore tra Muccino-Sasha, la quarantenne Aitana Sanchez e Benedetta-Carolina Crescentini, uscirà da 01 distribuzione.

Oltre a recuperare il più romantico film delle feste, ossia **L'amore al tempo del cole-
 ra**, con Javier Bardem e Gio-

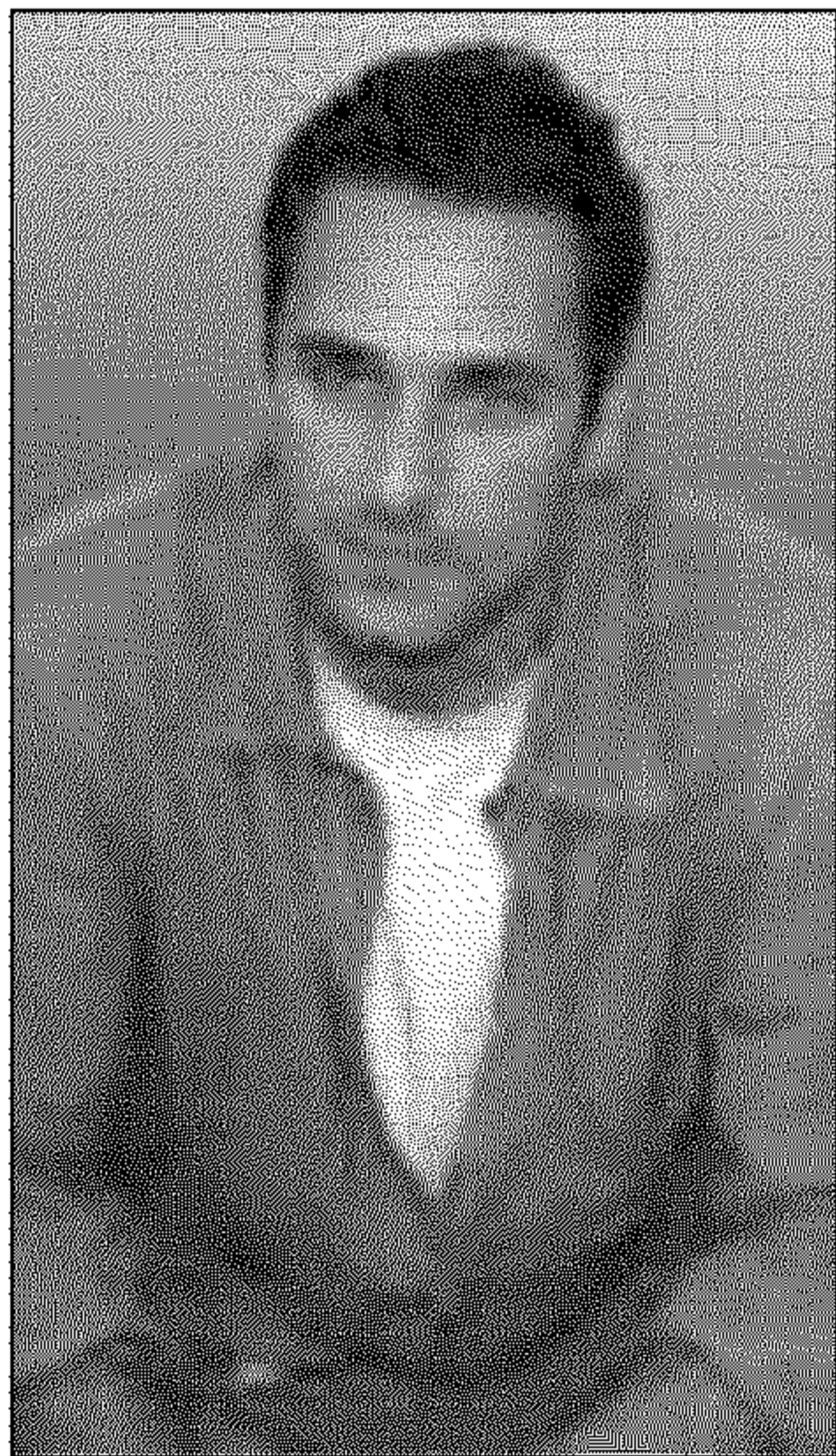
vanna Mezzogiorno amanti nonnetti, si può cominciare il 25 gennaio con **Scusa ma ti chiamo amore**, la commedia d'amore esordio di Federico Moccia con Raoul Bova e Michela Quattrociocche, film su cui Medusa scommette al punto da programmare un tour promozionale degli attori nei licei, a cominciare dal Giulio Cesare di Roma dove avverrà la presentazione stampa. Bova è Alex è un giovane di trentasette anni, da poco lasciato da Elena, la sua fidanzata storica. Un giorno mentre è in macchina, si scontra con un motorino su cui c'è Niki. La ragazza ha diciassette anni, è bella, spiritosa ed intelligente. I due iniziano a conoscersi: il passo dall'amizizia all'amore è veloce. Presto però Elena ritorna e dichiara ad Alex di volerlo sposare. L'uomo cade nella crisi più profonda. Il film è tratto dal libro best seller di Moc-

cia, uno che a dispetto dei critici in quattro romanzi - Tre metri sopra il cielo e Ho voglia di te pubblicati con Feltrinelli, Scusa ma ti chiamo amore e Cercasi Niki disperatamente, tutti Rizzoli - ha venduto 3.400.000 copie complessivamente.

Bisognerà aspettare invece mercoledì 19 marzo per **Questa notte è ancora nostra** (la cui uscita era inizialmente prevista la prossima settimana), il film distribuito da Buena Vista con Nicolas Vaporidis e Valentina Izumi, Massimiliano Bruno e Ilaria Spada, con la partecipazione di Franco Califano, diretto da Luca Miniero e Paolo Genovese. Il film è romantico ma il grottesco stile di Miniero e Genovese garantiscono l'assenza di miele: Vaporidis è un cassamortaro, come suo padre, ma con la passione per la musica rock. Il discografico Califano

accetterebbe pure di produrre la band ma a patto che ci sia qualcosa di etnico, come una cantante cinese, che infatti diventa la preda, fino ad esserne lui stesso coinvolto del nostro protagonista sulle note (non di Venditti, che anzi è pure arrabbiato) di Daniele Silvestri e Maurizio Filar-
 do.

Unica eccezione strappalacrime non italiana che vale però la pena inserire nel trend è **P.S. I love you** (01 Distribution dal 1 febbraio, non a caso): storia dell'amore senza fine della coppia Gerald Butler e Hilary Swank. Quando lui, colpito da un male incurabile, muore prematuramente, lei riuscirà a sopravvivere grazie alle lettere che lui le aveva scritto e nascosto, indicando settimana dopo settimana come andare avanti, cosa progettare affinché la fine rappresentata dalla morte divenga l'inizio di una nuova vita.



Raoul Bova

*Il 14 febbraio
 nelle sale "Parlami
 d'amore" preceduto
 dalla commedia di
 Moccia "Scusa se
 ti chiamo amore"*

